

Volge al termine il processo nei confronti di un luogotenente della Guardia di Finanza, cinquantatreenne, residente a Camogli, già in servizio alla compagnia di Chiavari

, accusato di aver preso mazzette per insabbiare l'indagine dalla quale era emersa una evasione fiscale di 500mila euro. Dopo una requisitoria di quasi novanta minuti, questa mattina il procuratore Francesco Cozzi ha chiesto una condanna a sei anni e mezzo di reclusione, senza la concessione delle attenuanti generiche. Il finanziere, che avrebbe ricevuto 40mila euro dall'imprenditore indagato, è accusato di concussione, rivelazione di segreti d'ufficio e abuso d'ufficio e la sentenza dovrebbe arrivare il 25 di questo mese. Con lui, era finito a processo un sottoposto che, però, aveva patteggiato tre anni con rito abbreviato.

Normal 0 14 false false false IT X-NONE X-NONE

```
/* Style Definitions */ table.MsoNormalTable {mso-style-name:"Tabella normale"; mso-tstyle-rowband-size:0; mso-tstyle-colband-size:0; mso-style-noshow:yes; mso-style-priority:99; mso-style-qformat:yes; mso-style-parent:""; mso-padding-alt:0cm 5.4pt 0cm 5.4pt; mso-para-margin-top:0cm; mso-para-margin-right:0cm; mso-para-margin-bottom:10.0pt; mso-para-margin-left:0cm; line-height:115%; mso-pagination:widow-orphan; font-size:11.0pt; font-family:"Calibri","sans-serif"; mso-ascii-font-family:Calibri; mso-ascii-theme-font:minor-latin; mso-fareast-font-family:"Times New Roman"; mso-fareast-theme-font:minor-fareast; mso-hansi-font-family:Calibri; mso-hansi-theme-font:minor-latin;}
```